

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 3110

Data 25/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L'ASP DISTRETTO DI CESENA - VALLE SAVIO, ENTE GESTORE DELLA CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO "NUOVO ROVERELLA", PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 10 POSTI LETTO, DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PAZIENTI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA NEGATIVI ALLA SARS COV - 2 COSTO STIMATO EURO 216.720,00

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE
U.O. GESTIONE RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO SANITARI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L'ASP DISTRETTO DI CESENA – VALLE SAVIO, ENTE GESTORE DELLA CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO “NUOVO ROVERELLA”, PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 10 POSTI LETTO, DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PAZIENTI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA NEGATIVI ALLA SARS COV – 2
COSTO STIMATO EURO 216.720,00

Richiamate le seguenti principali fonti normative:

- ✓ l'articolo 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” così come modificato dall'art. 39 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 20;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e succ.mod.”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, “Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari” e ss.mm.ii.;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 273 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1429 dello 02.09.2019 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della dgr n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;

Visti:

- il Decreto-Legge 23.02.2020, n.6 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 5 marzo 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 23.02.2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- l'Ordinanza contingibile e urgente n.1 del 23/02/2020, con la quale il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n.16 del 24.02.2020, recante: Chiarimenti applicativi in merito all'Ordinanza contingibile e urgente n.1 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19", nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità Territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni laddove necessarie in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;
- il D.P.C.M. 25.02.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 01.03.2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19";
- il D.P.C.M. 04.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 08.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto - Legge 23febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il D.P.C.M. 09.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto- Legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 11.03.2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il D.P.C.M. 17.05.2020 contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto legge 16 maggio 2020 n.33, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n.82 del 17 maggio 2020 recante misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

Richiamati:

- il D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- il D.L. 19.05.2020 n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n.77 del 17 luglio 2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la nota PG/2020/0225400 del 16/03/2020 con la quale la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in ottemperanza all'articolo 8 del Decreto - Legge 9 Marzo 2020 n. 14 (GU n. 62 del 09/03/2020), ha trasmesso le “Linee di indirizzo per la costituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale” nelle Aziende USL della Regione Emilia Romagna;
- la nota PG/2020/0240903 del 20/03/2020 con la quale la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, ha fornito ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., ai Sindaci, ai Direttori di Distretto della Regione Emilia Romagna e agli enti gestori interessati prime indicazioni per i servizi territoriali socio-sanitari e strutture residenziali per anziani e persone con disabilità inerenti le misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID - 19, nonché la situazione di difficoltà venutasi a creare in seguito all'emergenza;
- la nota PG/2020/0244554 del 23/03/2020 con la quale la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha fornito ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., ai Sindaci, ai Direttori di Distretto della Regione Emilia Romagna e ai gestori interessati precisazioni e indicazioni operative su come prevenire la diffusione delle infezioni da Covid 19 nelle strutture residenziali di diversa tipologia che ospitano persone anziane e persone con disabilità, a prescindere dal regime di convenzione o meno con il SSN, come proteggere gli operatori e come gestire eventuali casi sospetti o accertati di COVID 19;
- la nota regionale PG/2020/0246661 del 24/03/2020 a firma congiunta dei Responsabili dei Servizi Assistenza Territoriale e Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, relativamente all'Emergenza Sanitaria COVID 19, con la quale si sono forniti ai Direttori Sanitari, ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica e ai Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Emilia Romagna aggiornamenti e indicazioni in merito alla gestione dei casi a domicilio e alla sorveglianza sanitaria dei contatti stretti; in particolare sottolineando l'esigenza di un adeguato raccordo tra Dipartimenti di Sanità Pubblica e MMG/PLS al fine di assicurare, ognuno per le proprie competenze, le azioni di sanità pubblica e quelle di assistenza sanitaria previste a seguito dell'individuazione di casi sospetti di malattia;

- in data 25 marzo 2020, il Ministero della Salute ha aggiornato le linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID 19, fermo restando quelle già contenute nelle circolari del Ministero della Salute n. 2619 del 29/02/2020, n. 2627 del 01/03/2020 e n. 7422 del 16/03/2020; in particolare, per l'Area Territoriale sono evidenziati la presa in carico dei pazienti COVID -19 e il ruolo essenziale delle U.S.C.A. nella gestione domiciliare dei pazienti affetti che non necessitano di ricovero ospedaliero, mentre per quanto riguarda le Residenze Sanitarie Assistite (RSA) si evidenzia la necessità di attivare una stretta sorveglianza e monitoraggio nonché il rafforzamento dei setting assistenziali nonché l'esigenza di identificare prioritariamente strutture residenziali assistenziali dedicate ove trasferire i pazienti affetti da COVID -19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio e potenziare il relativo setting assistenziale;
- la nota PG/2020/0279089 dello 08.04.2020 della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare che ha aggiornato e fornito ulteriori indicazioni in merito alla gestione dei casi a livello territoriale, in particolare sulla gestione dei casi in isolamento domiciliare e in struttura residenziale, in particolare le Case residenza per Anziani, ritenendo utile affrontare più sistematicamente il tema del supporto che le Aziende Sanitarie devono fornire a tali strutture, rappresentando uno dei contesti a maggior rischio per la diffusione del COVID 19, sia fra gli ospiti sia fra gli operatori;
- la DGR 27 aprile 2020, n. 406 ad oggetto "Approvazione dei piani di contrasto alla diffusione del COVID-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio";
- l'O.P.G.R. 113 del 17.06.2020 allegato n. 2 contenente le "Indicazioni per l'accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili";

Rilevato che:

- in ottemperanza alle indicazioni della Regione E/R in materia di emergenza COVID 19, volte alla tutela degli utenti già inseriti in strutture residenziali sia per anziani che disabili, l'Azienda USL della Romagna, con determina dirigenziale n. 2017 del 18/06/2020, adottata dal Direttore dell'U.O. Gestione Rapporti Servizi Socio Sanitari, aveva approvato un progetto che prevedeva la costituzione di un Nucleo di monitoraggio anziani non autosufficienti da mettere in "quarantena precauzionale per 14 giorni", prima di prevederne il ritorno o l'ingresso in Strutture già individuate ed indicate nei progetti individualizzati
- contestualmente all'approvazione del progetto, la determina n. 2017 del 18/06/2020, contemplava anche l'individuazione, dell'ASP, Azienda Pubblica Servizi alla Persona del Distretto di Cesena Valle del Savio, quale Soggetto a cui affidare, in via temporanea, la gestione e responsabilità del progetto stesso, da realizzarsi presso la

Casa Residenza per anziani “Nuovo Roverella”, sita in Cesena via Ancona n. 290 afferente al Distretto di Cesena, (sede legale in via Dandini, 244 – 47521 Cesena e P.I.03803460405), prevedendone una durata contrattuale compresa dal 15 giugno 2020 al 31 luglio 2020, fatta salva la facoltà di prosecuzione in caso di necessità collegata al perdurare dello stato emergenziale di COVID – 19;

- al termine della decorrenza prevista dal contratto, il perdurare dello stato di emergenza di COVID-19 ha determinato la necessità di una prosecuzione del progetto fino al 31/08/2020, così come risulta nello scambio di corrispondenza tra il Direttore di Distretto di Cesena e l’Unione dei Comuni Valle del Savio, parti committenti e firmatari del contratto, in modo da consentire la programmazione legata ai nuovi ingressi nelle strutture residenziali per le successive due/tre settimane, garantendo i necessari periodi di isolamento;
- con Determina n. 2537 del 28.07.2020 del Direttore dell’U.O. Gestione rapporti con i servizi socio sanitari dell’AUSL Romagna veniva prorogato dallo 01/08/2020 al 31/08/2020 l’affidamento, in via temporanea, del Progetto “Monitoraggio anziani non autosufficienti – Emergenza COVID 19”, realizzato presso la Casa Residenza Anziani “Nuovo Roverella” sita in Cesena via Ancona n. 290 - afferente al Distretto di Cesena Valle del Savio, approvato con determina n. 2017 del 18.06.2020, assunta dal Direttore dell’U.O. Gestione Rapporti Servizi Socio Sanitari di cui sopra;

Premesso che:

- l’art. 5 comma 6 del D.lgs. 50/2016 prevede la possibilità “di stipulare accordi tra amministrazioni pubbliche nel caso in cui regolino la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni *alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici*”
- in data 16.09.2020 agli atti ns Prot. n. 0237243, il Direttore Sanitario AUSL Romagna “per gestire al meglio e in modo razionale in tutto il territorio dell’AUSL della Romagna l’assistenza”, in rapporto all’andamento dell’epidemia e al tasso di saturazione dei posti letto nelle Malattie Infettive superiore al 70%, ha ritenuto opportuno attivare il livello II, cioè il livello arancione, come previsto nel Piano aziendale Covid
- al passaggio al livello arancione è riconducibile una condizione di maggiore gravità implicante l’esigenza di adottare con urgenza tutte le misure più appropriate per contenere il diffondersi dell’epidemia
- in data 18.09.2020 agli atti ns. Prot. n. 0239647, il Direttore delle Attività Socio Sanitarie AUSL Romagna, ha trasmesso nota al Direttore ad interim U.O. Acquisti

Aziendali, con oggetto: “Richiesta di procedere alla stipulazione di convenzione con la Casa Residenza e Centro Diurno “Nuovo Roverella” per l’attivazione del servizio di gestione di un nucleo residenziale (10 posti letto con assistenza infermieristica h12) dedicato all’accoglienza di pazienti in condizioni di non autosufficienza negativi alla SARS COV – 2 e che necessitano di una collocazione temporanea per un periodo di osservazione di 14 giorni”, motivando la sua richiesta alla luce delle seguenti argomentazioni:

- Visto il Piano Aziendale COVID, di cui alla nota prot. n. 2020/0225361 dello 04.09.2020 a firma del Direttore Sanitario dell’Azienda Usl della Romagna, approvato dal Collegio di Direzione il 25.08.2020
- Considerato che, a seguito della DGR 406/2020, in cui viene declinato il Piano di contrasto alla diffusione di COVID – 19 all’interno delle strutture residenziali per anziani e disabili e della successiva Circolare regionale 113 contenente le “Indicazioni per l’accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili” è stato condotto un progetto sperimentale presso la CRA “Nuovo Roverella”, nell’ambito dei Distretti Cesena – Valle del Savio e Rubicone per l’istituzione di posti letto in un Nucleo di osservazione finalizzato a garantire il necessario periodo di isolamento di 14 giorni degli ospiti, prima dell’ingresso nella struttura residenziale di destinazione (CRA o altra struttura residenziale per anziani/disabili)
- Tenuto conto della relazione finale in merito agli esiti del Progetto sperimentale di cui al precedente punto, trasmessa con email del 14.09.2020 e in atti ns. prot. n. 2020/0239207, dalla Direttrice dei Distretti Cesena – Valle del Savio e Rubicone, nella quale si esprime, complessivamente, un parere positivo in merito all’esperienza condotta e si ritiene che il progetto abbia raggiunto le finalità per cui era stato avviato in via sperimentale e che possa essere riproposto, qualora si ravvisi la necessità di tale tipologia di servizio nell’ambito del piano aziendale di gestione dell’emergenza Covid
- Tenuto conto della proposta trasmessa con email del 14.09.2020 e agli atti ns. prot. n. 2020/0237930, dal Direttore dell’Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP) del Distretto Cesena Valle del Savio, con la quale si invia offerta per la gestione del servizio in oggetto, prevedendo sia un costo in caso di occupazione del posto, sia un costo per il caso di posto inutilizzato. In detta nota si precisa altresì che:
 - 1. La proposta è stata formalizzata tenendo conto dello schema di bilancio delle ASP approvato dalla Regione Emilia –Romagna, il quale riporta le voci di spesa utilizzate dalla stessa regione, per il calcolo delle tariffe per i servizi

accreditati ai sensi della DGR 514/2009

- 2. Si conferma la possibilità per l'ASP, in quanto ente pubblico, di sottoscrivere una convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs n. 50/2016
- Dato atto che la richiesta in oggetto è stata discussa e proposta nell'incontro con i Direttori di Distretto del 17.09.2020 alla presenza della Direzione Infermieristica e Tecnica e dei Dipartimenti di Cure Primarie e Medicina di Comunità
- Considerato che a seguito della proposta di cui sopra è stato avviato un confronto con l'ASP finalizzato alla negoziazione dell'offerta (per 10 posti letto con assistenza infermieristica h12) e che ciò ha condotto alla riformulazione della medesima con nuova proposta trasmessa con email del 16.09.2020 agli atti ns prot. n. 2020/0237678 che di seguito sinteticamente si rappresenta:
 - 1- Costo giornaliero in caso di occupazione del posto pari ad **euro 172,00**
 - 2- Costo in caso di posto inutilizzato pari ad **euro 127,00**
- Dato atto che, con riferimento al rimborso delle spese sostenute dall'ASP per il servizio in oggetto si è tenuto conto della circostanza che il nucleo residenziale di 10 posti letto con assistenza infermieristica h12, deve essere interamente dedicato a pazienti in condizioni di non autosufficienza negativi alla SARS COV – 2 e che pertanto, non potendosi attuare commistioni con altre tipologie di pazienti all'interno della struttura ed essendo assolutamente necessario garantire tempestività e immediatezza nella copertura del posto in caso di bisogno, le tariffe sono state individuate a copertura dei costi sostenuti dall'ASP anche in relazione all'ipotesi del posto non occupato (posto vuoto)
- Dato atto che, ferme le condizioni economiche offerte da ASP per tutto quanto non previsto in detta proposta, il Soggetto Gestore rimane impegnato in conformità delle disposizioni di cui al contratto di servizio in essere con l'Azienda USL della Romagna;
- Vista la ns nota prot. n. 2020/0237243 a firma del Direttore Sanitario dell'Azienda USL della Romagna, con la quale “alla luce della saturazione dei posti letto nelle Malattie Infettive superiore al 70% come previsto nel Piano Aziendale COVID e sentito il gruppo di pilotaggio aziendale, si ritiene opportuno attivare il Livello II, cioè il passaggio di gradazione da verde ad arancione secondo le gradualità previste e dettagliate nel piano stesso”

Rilevato che, gli importi dei corrispettivi derivanti dal presente provvedimento in relazione al sopracitato servizio per il periodo 28 settembre 2020 - 31 gennaio 2021 risultano complessivamente stimati in 216.720,00 € (stima posto letto occupato – posto pieno) più, in

caso di rinnovo al 31.05.2021, € 206.400,00 e saranno rimborsati dalla Regione nell'ambito dei finanziamenti legati al COVID19

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte del Responsabile che sottoscrive in calce

Dato atto che lo schema di accordo in esame è stato sottoposto in data 24.09.2020 all'attenzione del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, dei Direttori di Distretto e dei Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie e Medicina di Comunità

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale Ausl Romagna n. 24 del 23.01.2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali"

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo con l'ASP Distretto di Cesena – Valle Savio, Ente Gestore della Casa Residenza e Centro Diurno "Nuovo Roverella" sita in Cesena via Ancona n. 19, per l'attivazione del servizio di gestione di un nucleo residenziale di 10 posti letto, dedicato all'accoglienza di pazienti in condizioni di non autosufficienza negativi alla SARS COV – 2, che necessitano di una collocazione temporanea per un periodo di osservazione di 14 giorni, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di precisare che l'accordo di cui sopra ha carattere di estrema urgenza, e che si ritiene di far decorrere il servizio in oggetto entro e non oltre il giorno 28.09.2020 per un periodo di quattro mesi, eventualmente rinnovabili per altri quattro;
3. di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà il Direttore delle Attività Socio Sanitarie dott. Mirco Tamagnini
4. di prendere atto che, gli importi dei corrispettivi derivanti dal presente provvedimento in relazione al sopraccitato servizio per il periodo 28 settembre 2020 - 31 gennaio 2021 risultano complessivamente stimati in € 216.720,00 (stima posti letto occupati dal 28.09.2020 al 31.01.2021) più, in caso di rinnovo al 31.05.2021, € 206.400,00 e saranno rimborsati dalla Regione nell'ambito dei finanziamenti legati al COVID19;
5. che null'altro importo oltre alla retta giornaliera sopra indicata potrà esser riconosciuto senza essere preventivamente concordato con il servizio aziendale che ha la presa in carico degli utenti, ed approvato dall'U.O. Acquisti Aziendali;

6. di autorizzare l'U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari alla liquidazione dei corrispettivi dovuti e regolarmente accertati;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i nonché, per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti Strutture Aziendali:

- Direzione Attività Socio Sanitarie
- Direzione Infermieristica e Tecnica – Ambito di Cesena
- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari
- U.O. Acquisti Aziendali
- U.O. Bilancio e Flussi Finanziari
- U.O. Programmazione e controllo di gestione
- Dipartimento Trasversale Cure Primarie e Medicina di Comunità Forlì Cesena
- Distretto di Cesena Valle Savio e Rubicone

8. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della L.R. 50/94 e ss.mm.ii.

Allegati:

- 1) schema di accordo con l'ASP Distretto di Cesena – Valle Savio, Ente Gestore della Casa Residenza e Centro Diurno “Nuovo Roverella” sita in Cesena via Ancona n. 19.

Il Direttore della
U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari
Dott. ssa Orietta Versari

Determinazione n. 3110 del 25/09/2020 ad oggetto:

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON L'ASP DISTRETTO DI CESENA - VALLE SAVIO, ENTE GESTORE DELLA CASA RESIDENZA E CENTRO DIURNO "NUOVO ROVERELLA", PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 10 POSTI LETTO, DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PAZIENTI IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA NEGATIVI ALLA SARS COV - 2 COSTO STIMATO EURO 216.720,00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 28/09/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 28/09/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente